Determina n. 2 del 2020

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI, SULLE SOCIETA' E SUL SISTEMA CAMERALE
Divisione I – Affari generali, pianificazione e formazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante la riforma dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'articolo 16, laddove attribuisce ai titolari di uffici dirigenziali generali l'esercizio dei poteri di spesa rientranti nelle competenze dei propri uffici;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito con modifiche in legge 6 luglio 2012, n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore ad € 200,00;

VISTO l'articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 relativo alla predisposizione del cronoprogramma;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che all'art. 32, comma 2, espressamente stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, che disciplina gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che, all'articolo 2, comma 2, istituisce le azioni;

VISTO la legge 27 dicembre 2019, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2022";

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 ed in particolare l'art. 1, comma 2, per l'individuazione delle soglie previste per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 con il quale è stata attuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2021-2022;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 8 gennaio 2020, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTA la direttiva ministeriale del 4 luglio 2007 con cui vengono individuate le destinazioni, delle somme esistenti sul capitolo di bilancio 2159 PG 33 "spese relative alla vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi nonché sugli enti mutualistici di cui all'art. 2512 c.c.", alle diverse tipologie di spese connesse all'attività di vigilanza sulle cooperative e loro consorzi in base alle quattro categorie di priorità riportate nella Direttiva medesima;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, pubblicato nella G.U. n. 195 del 21 agosto 2019, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.178 del 12 dicembre 2019;

VISTA la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 novembre 2019, del dott. Gianluca Scarponi quale Direttore Generale della Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale, avente decorrenza 21 ottobre 2019;

VISTI il protocollo di sicurezza del 23 luglio 2020 tra le OOSS-RSU Mise centrale e Parte pubblica Mise sulle misure anti-covid nonché il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" tra il Ministero della Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020;

TENUTO CONTO che la situazione di emergenza sanitaria nazionale causata dalla diffusione del contagio da coronavirus ha determinato la sospensione delle attività di revisione delle società cooperative su tutto il territorio italiano a partire dal mese di marzo 2020;

RITENUTO necessario, visto il protrarsi del periodo emergenziale, riprendere le attività di vigilanza in modo da non prolungare oltre il periodo di sospensione a danno delle attività di consulenza e vigilanza da parte dello Stato sul sistema cooperativo previsto dalla normativa di settore;

CONSIDERATO necessario, anche alla luce dei protocolli citati, al fine della tutela della sicurezza nonché del rispetto delle indicazioni per il contenimento del contagio, dotare i revisori di adeguati DPI consistenti in mascherine FFp2 - in considerazione di una analisi del rischio concreto da fronteggiare in sede di vigilanza non effettuabile a priori e che rende pertanto preferibile l'opzione della massima cautela - e guanti in lattice nitrile in numero adeguato allo svolgimento delle attività e pertanto, alla luce della attuale programmazione

della competente divisione, per un totale di 22.000 mascherine e 44.000 (pezzi) guanti;

CONSIDERATO che dalla ricognizione delle offerte presenti sul mercato elettronico risulta che la ditta THE B-SHOP SRL Partita IVA:04797280288 sita in VIA GERMANIA 16 35010 VIGODARZERE (PD) offre i prodotti necessari alle condizioni più favorevoli (con un costo pari a euro 0.99 per mascherina e 13,50 per 100 guanti) e che la suddetta ditta ha garantito, diversamente che per altri fornitori contattati, la disponibilità alla consegna dell'intera fornitura in tempi celeri e ad un costo contenuto;

D E T E R M I N A

di procedere con l'affidamento in via diretta alla ditta THE B-SHOP SRL, tramite Aquistinretepa (MePa), all'acquisto di 22.000 mascherine FFp2 e 44.000 (pezzi) guanti in nitrile per un costo totale di euro 27.720 euro, IVA esclusa, più 30 neuro per la consegna.

Il dirigente pro-tempore della divisione I è autorizzato ad effettuare le relative procedure per la sottoscrizione dell'ordine.

L'onere del presente acquisto graverà sulle risorse assegnate sul capitolo 2159 piano gestionale 33.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(*Gianluca Scarponi*)

GIANLUCA SCARPONI
11 nov 2020 12:01